

INDICE GENERALE

<i>Prefazione alla tredicesima edizione</i>	V
<i>Abbreviazioni</i>	XXIX
<i>Principali opere consultate</i>	XXXI

TOMO I

Titolo Primo

L'APPALTO PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE

CAPITOLO PRIMO

L'APPALTO IN DIRITTO PRIVATO

§ 1. - La nozione di appalto	3
1. Configurazione generale del contratto d'appalto	3
2. L'organizzazione d'impresa nel contratto di appalto	5
§ 2. - La prestazione tipica dell'appaltatore	6
3. La prestazione dell'appaltatore	6
4. Prestazione d'opera e prestazione di servizi	9
5. La disciplina del rischio	15
6. L'autonomia dell'appaltatore	22
§ 3. - La prestazione tipica del committente	25
7. La prestazione a carico del committente	25
8. Appalti a corpo ed appalti a misura	27
9. I criteri di commisurazione del corrispettivo	29
10. Il pagamento del corrispettivo	30
11. L'invariabilità del prezzo	31
§ 4. - I soggetti del contratto di appalto	32
12. Il committente	32
13. L'appaltatore	33
14. La capacità tecnica e la professionalità dell'appaltatore	36

§ 5. - L'oggetto del contratto di appalto	37
15. L'oggetto del contratto	37
16. Caratteri dell'oggetto dell'appalto	39
17. L'invariabilità dell'opera	40
18. L'indivisibilità dell'opera	42
§ 6. - Caratteristiche del contratto di appalto	44
19. Caratteri generali del contratto di appalto	44
20. La natura commutativa dell'appalto	45
21. Il fattore tempo	48
22. L'obbligazione dell'appaltatore	54
23. L'elemento fiduciario	54
24. I termini	56
§ 7. - Contratto di appalto e figure affini	58
25. Appalto e contratto di lavoro subordinato	58
26. Appalto e contratto di cottimo	58
27. Appalto e contratto d'opera	59
28. Appalto e mandato	59
29. Appalto e compravendita	60
30. Appalto e somministrazione	65
§ 8. - Estinzione del contratto di appalto	67
31. Cause generali di estinzione	67
32. Il recesso unilaterale	67
33. La morte dell'appaltatore	71
34. Il fallimento	72
35. Altre cause di estinzione	73

CAPITOLO SECONDO

I LAVORI PUBBLICI IN GENERALE

§ 1. - I lavori pubblici	75
36. Oggetto dell'opera	75
37. I lavori pubblici	77
38. Le opere pubbliche	80
39. Opere pubbliche e beni pubblici	83
40. I contratti misti	85
41. Le opere pubbliche in fase di costruzione	92
42. Le opere di pubblica utilità	96
43. Le opere <i>iure privatorum</i> delle pp.aa.	100
44. Le opere private di rilevanza pubblica	100
45. Il finanziamento dei lavori pubblici	103
46. Il riparto delle competenze tra Stato, regioni ed enti locali	108
47. Categorie di opere e lavori pubblici	110
48. Opere pubbliche internazionali	113
49. I sistemi di finanziamento delle opere pubbliche	115
50. La « politica dei lavori pubblici »	131
51. Natura giuridica dell'attività di esecuzione dei lavori pubblici	133
52. I testi normativi	136

§ 2. - Sistemi di esecuzione delle opere pubbliche	137
53. I lavori in economia	137
54. Lavori a regia	146
55. L'appalto	148
56. Le concessioni di costruzione e gestione	151
57. Le concessioni di sola costruzione	157
58. I contratti di locazione finanziaria e i contratti di disponibilità	163
59. I contratti in partenariato pubblico-privato	167
60. Gli interventi a mezzo di enti speciali	169
61. Gli interventi a mezzo di enti sostituti	172
§ 3. - Principali organismi che provvedono o sovrintendono all'esecuzione di opere pubbliche	180
62. Stato e regioni	180
63. Gli organi dello Stato esecutori di lavori pubblici	190
64. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	190
65. Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	200
66. Il Ministero della Difesa	201
67. Il Ministero delle comunicazioni	202
68. Il Ministero dell'economia e delle finanze	203
69. Il Ministero per i beni e le attività culturali ed il Ministero dell'ambiente	203
70. I Provveditorati alle opere pubbliche	204
71. Gli Uffici del Genio civile	207
72. Organi periferici del Ministero della Difesa	209
73. Il Consiglio di Stato	209
74. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici	211
75. I Comitati tecnico-amministrativi	216
76. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici	218
77. L'Autorità nazionale anticorruzione	238
78. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato	261

CAPITOLO TERZO

L'APPALTO PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE

§ 1. - La natura giuridica dell'appalto di opere pubbliche	263
79. L'evidenza pubblica	263
80. Il regime giuridico degli appalti pubblici	265
81. La natura privata del contratto di opere pubbliche	268
82. Gli elementi del contratto di appalto di opere pubbliche	270
83. La natura del contratto di appalto di opere pubbliche	271
84. I poteri di primazia dell'amministrazione	277
§ 2. - I lineamenti speciali dell'appalto di opere pubbliche	279
85. Lineamenti speciali dell'appalto di opere pubbliche	279
86. L'ingerenza della stazione appaltante nello svolgimento dell'appalto	280
87. La modificabilità dei lavori in corso d'opera	281
88. Le varianti in corso d'opera	282
89. La variabilità dell'importo dei lavori	283
90. La variabilità del prezzo dei lavori	285

91. La modificabilità del rapporto d'appalto in via normativa	287
92. Le ipotesi di autotutela	287
93. Le condizioni di procedibilità dell'azione a tutela dell'appaltatore	290
94. La risoluzione per inadempimento	291
95. Il diritto dell'amministrazione di recedere dal contratto	292
§ 3. - L'appalto e la concessione	296
96. I caratteri distintivi delle concessioni e degli appalti	296
97. La disciplina della concessione	300
98. L'esecuzione dei lavori nel rapporto concessorio	311
99. La disciplina del <i>project financing</i>	317
100. La concessione di sola costruzione	330
§ 4. - Principali fonti disciplinatrici dell'appalto di opere pubbliche	344
101. L'evoluzione della normativa di settore	344
102. Norme tecniche di esecuzione dei lavori	360
103. Norme per la redazione dei progetti	366
104. Norme sulla esecuzione dei lavori	366
105. Le linee guida	371
106. I decreti amministrativi	377
107. Il codice civile	378
108. I capitolati generali d'appalto	378
109. I capitolati speciali d'appalto	386
110. Gerarchia delle fonti	391
111. Il regime transitorio nel d.lgs. n. 50 del 2016	392
112. Il regime transitorio nel d.lgs. n. 163 del 2006	397
113. Il regime transitorio nelle norme regolamentari del 2010 e del 1999	403

CAPITOLO QUARTO

I SOGGETTI DEL CONTRATTO DI APPALTO: IL SOGGETTO COMMITTENTE

§ 1. - I soggetti	409
114. I soggetti pubblici	409
115. Gli organi dei soggetti pubblici	413
116. L'autorizzazione finanziaria di spesa ed i vincoli di programma	414
117. Gli organismi di diritto pubblico	419
118. Le società a partecipazione pubblica	426
119. Le centrali di committenza e le altre forme di aggregazione della domanda	445
120. I mutamenti relativi ai soggetti pubblici	460
121. I soggetti privati appaltanti destinatari delle norme di settore	462
122. La qualificazione delle stazioni appaltanti	478
§ 2. - Aspetti organizzativi	481
123. Il responsabile del procedimento	481
124. L'accesso agli atti	498
125. Pubblicità degli atti e accesso civico	510

CAPITOLO QUINTO

I SOGGETTI DEL CONTRATTO DI APPALTO: L'APPALTATORE

§ 1. - Categorie di appaltatori	521
126. Categorie di appaltatori	521
127. Gli imprenditori individuali e le società	522
128. I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro	528
129. I raggruppamenti temporanei di imprese: origini ed evoluzione della figura	531
130. <i>Segue</i> : configurazione giuridica generale	533
131. Il principio di immodificabilità del raggruppamento	545
132. <i>Segue</i> : legittimazione alla offerta, requisiti e qualificazione	553
133. <i>Segue</i> : principi in tema di responsabilità e di fallimento delle imprese	563
134. Cooptazione di imprese	567
135. I consorzi di imprese	569
136. I consorzi stabili di imprese	580
137. Le reti di imprese	591
138. Il GEIE — Gruppo europeo di interesse economico	596
139. Soggetti appartenenti ad altri Stati	597
§ 2 - Requisiti e qualificazione	599
140. I requisiti di ordine generale	599
141. Esclusione ed applicazione delle cause preclusive	666
142. La veste imprenditoriale dell'appaltatore	673
143. L'idoneità tecnica: la normativa pregressa	674
144. L'idoneità tecnica: la disciplina in vigore della l. n. 109 del 1994 e del d.lgs. n. 163 del 2006	678
145. <i>Segue</i> : l'Autorità di vigilanza e le s.o.a.	688
146. <i>Segue</i> : l'attestazione di qualificazione	696
147. La qualificazione degli operatori economici nella disciplina vigente	711
148. L'« avvalimento »: le origini	719
149. <i>Segue</i> : l'avvalimento nella normativa pregressa	721
150. <i>Segue</i> : l'avvalimento nella normativa vigente	737
151. L'idoneità morale: le misure antimafia	743
152. Requisiti e qualificazione delle imprese estere	764
153. Situazioni di incompatibilità	767
§ 3. - Le vicende del rapporto	775
154. La cessione	775
155. Il subentro nella posizione di aggiudicatario	786
156. Il subentro nella garanzia globale di esecuzione	790

CAPITOLO SESTO

IL CONTENUTO DEL CONTRATTO DI APPALTO DI OPERE PUBBLICHE

§ 1. - La prestazione dell'appaltatore	791
157. I vincoli all'autonomia contrattuale della p.a.	791
158. La suddivisione in lotti e lo scorporamento dei lavori	792
159. La definizione dell'opera	798
160. L'aumento e la diminuzione dei lavori	805

161. Oneri generali dell'appaltatore	808
162. L'acquisizione dell'area	808
163. Le garanzie per l'esecuzione dei lavori	809
164. Le clausole a favore dei lavoratori	822
165. La clausola arbitrale	824
166. I termini per l'esecuzione dell'opera	827
167. Le clausole invalide	829
§ 2. - La prestazione dell'amministrazione committente	830
168. La determinazione del corrispettivo	830
169. La natura del corrispettivo	841
170. La determinatezza del prezzo	843
171. Forme di determinazione del prezzo	844
172. Postnumerazione ed acconti sul corrispettivo	848
173. La revisione del corrispettivo	853
174. Il pagamento del corrispettivo	855

Titolo Secondo

LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO DI OPERE PUBBLICHE

CAPITOLO SETTIMO

FASE PRELIMINARE ALLA FORMAZIONE DEL CONTRATTO

§ 1. - Programmazione e progettazione dei lavori.....	859
175. La programmazione dei lavori: la normativa progressa	859
176. <i>Segue:</i> la normativa vigente	869
177. La progettazione dei lavori: la normativa progressa	873
178. <i>Segue:</i> i livelli di progettazione nella l. n. 109 del 1994 e nel d.lgs. n. 163 del 2006	877
179. <i>Segue:</i> regole relative ai diversi livelli di progettazione	889
180. La progettazione nel d.lgs. n. 50 del 2016: il progetto di fattibilità	895
181. <i>Segue:</i> il progetto definitivo ed il progetto esecutivo	901
182. <i>Segue:</i> regole relative ai diversi livelli di progettazione	903
183. La verifica dei progetti	909
184. Categorie di soggetti legittimati alla progettazione	917
185. Regole relative ai soggetti legittimati alla progettazione	932
186. Il concorso di idee	941
187. Il concorso di progettazione	943
188. I servizi di progettazione	950
189. Regole comuni agli incarichi	965
190. Responsabilità e garanzie del progettista	970
191. L'approvazione del progetto	977
192. La conferenza di servizi	981
193. L'accordo di programma	1007
194. La valutazione di impatto ambientale	1009
195. L'accertamento di conformità alle norme urbanistiche	1017
196. L'aggiornamento finale del prezzo	1022

§ 2. - Il progetto di contratto	1022
197. Il progetto di contratto	1022
§ 3. - Natura e conseguenze dell'approvazione del progetto dell'opera e del progetto di contratto	1025
198. Approvazione del progetto dell'opera e del progetto del contratto	1025
199. La dichiarazione di pubblica utilità dell'opera	1026
200. Verifiche antecedenti alle gare	1030
§ 4. - La deliberazione di contrattare	1031
201. La deliberazione a contrattare nello Stato e nelle regioni	1031
202. La deliberazione a contrattare negli enti locali e negli altri enti pubblici	1034

CAPITOLO OTTAVO

I MODI DI SCELTA DEL CONTRAENTE

§ 1. - La ricerca del contraente	1037
203. I vincoli nella scelta del contraente	1037
204. I modi di scelta nell'ordinamento previgente	1038
205. I modi di scelta previsti dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163	1043
206. Le procedure di affidamento nel nuovo Codice dei contratti pubblici approvato col d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50	1046
207. Il procedimento di scelta del concorrente	1049
§ 2. - Le procedure aperte	1051
208. I termini di presentazione delle offerte	1051
209. Lo svolgimento della gara	1055
210. La fase conclusiva	1059
211. Le novità introdotte dal d.lgs. 50/2016	1061
§ 3. - Le procedure ristrette	1065
212. Caratteristiche generali	1065
213. La licitazione privata nell'ordinamento previgente	1067
214. <i>Segue</i> : il procedimento per licitazione privata	1068
215. <i>Segue</i> : l'appalto-concorso	1078
216. <i>Segue</i> : il procedimento per appalto-concorso	1082
217. Le procedure ristrette nel d.lgs. n. 163/2006	1090
218. <i>Segue</i> : lo svolgimento delle procedure ristrette	1092
219. Regole speciali per la limitazione degli inviti	1099
220. Le procedure ristrette nel d.lgs. 50/2016	1106
§ 4. - La procedura negoziata	1108
221. Le origini dell'istituto	1108
222. La trattativa privata nella legge n. 109/1994	1113
223. La procedura negoziata con pubblicazione del bando nel d.lgs. 163/2006	1120
224. <i>Segue</i> : la procedura negoziata senza pubblicazione del bando	1125
225. Il cottimo fiduciario	1135
226. Le procedure negoziate nel nuovo Codice dei contratti pubblici	1136

§ 5. - Le altre procedure di affidamento	1149
227. L'affidamento della concessione di lavori nel <i>project financing</i> : a) la disciplina prevalente	1149
228. <i>Segue</i> : b) la disciplina contenuta nel d.lgs. 163/2006	1157
229. La finanza di progetto nel nuovo Codice dei contratti pubblici	1176
230. Il dialogo competitivo	1180
231. <i>Segue</i> : le novità introdotte dal d.lgs. 50/2016	1189
232. Le gare gestite da sistemi informatici	1191
233. <i>Segue</i> : le aste elettroniche nel d.lgs. 50/2016	1194
234. Gli accordi quadro	1196
235. <i>Segue</i> : la nuova disciplina codicistica sugli accordi quadro	1202
236. L'affidamento nella locazione finanziaria e nel contratto di disponibilità	1204
237. Il partenariato per l'innovazione	1210

CAPITOLO NONO

LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO

§ 1. - Il bando di gara	1215
238. Natura e contenuto del bando	1215
239. Pubblicazione del bando	1229
240. La comunicazione di preinformazione	1240
§ 2. - L'offerta	1244
241. Natura dell'offerta	1244
242. Contenuto dell'offerta	1245
243. Forma e presentazione dell'offerta	1256
244. La documentazione a corredo dell'offerta	1270
245. La garanzia provvisoria	1290
246. Caratteri della offerta	1303
§ 3. - Lo svolgimento della gara	1320
247. L'autorità preposta alla gara	1320
248. La commissione di gara	1321
249. I principi di pubblicità e di continuità della gara	1339
250. Comunicazioni ed informazioni ai candidati	1347
251. Verbalizzazione delle operazioni di gara	1351
252. Ammissioni ed esclusioni dalla gara	1355
253. I controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione degli offerenti e la verifica a campione	1359
254. La verifica di anomalia delle offerte: origini ed evoluzione dell'istituto	1369
255. Le offerte anomale nella legge n. 109 del 1994	1378
256. Le offerte anomale nel d.lgs. n. 163 del 2006 e nel d.lgs. n. 50 del 2016	1397
257. Tutela penale dello svolgimento della gara	1425
§ 4. - L'aggiudicazione	1427
258. Natura giuridica dell'aggiudicazione	1427
259. I criteri di aggiudicazione nel d.lgs. n. 163/06 e nel d.lgs. n. 50/16	1430
260. Competenza e fasi dell'aggiudicazione	1448
261. Dichiarazione di aggiudicazione e adempimenti susseguenti	1453
262. Diniego, annullabilità e revocabilità dell'aggiudicazione	1463

§ 5. - Il contratto	1470
263. La stipulazione del contratto	1470
264. Forma e componenti del contratto	1472
265. Termine per la stipulazione del contratto	1478
266. L'approvazione del contratto	1484
267. I controlli successivi	1491
268. L'interpretazione del contratto	1492
269. I vizi propri e derivati dei contratti	1495

TOMO II

CAPITOLO DECIMO

LE DISCIPLINE SPECIALI

§ 1. - La concessione di lavori pubblici	1499
270. La funzione, la genesi e l'evoluzione della concessione di lavori pubblici	1499
271. Le caratteristiche della concessione di lavori alla luce del diritto europeo: la distinzione dall'appalto	1508
272. La disciplina sull'affidamento delle concessioni di lavori	1517
273. Le procedure di affidamento	1520
274. Le garanzie procedurali "minime": i contenuti del bando, le comunicazioni e i termini	1525
275. La selezione dei candidati e l'aggiudicazione delle offerte	1532
276. L'esecuzione e la gestione delle concessioni di lavori tra pubblico e privato	1535
277. La disciplina del subappalto e l'affidamento dei concessionari	1540
278. Le modifiche al rapporto concessorio	1546
279. Lo scioglimento unilaterale dal rapporto concessorio	1553
§ 2. - I settori speciali	1558
280. Origine delle norme	1558
281. I settori	1567
282. La sfera soggettiva di applicazione della normativa	1573
283. La sfera oggettiva di applicazione della normativa	1578
284. Le ipotesi di esclusione dell'applicazione della normativa	1591
285. I metodi di scelta dell'affidatario dei lavori	1594
286. Requisiti di partecipazione alle gare e qualificazione delle imprese	1605
287. Bandi ed avvisi di gara	1613
288. Lo svolgimento della gara nel d.lgs. n. 50 del 2016 e nel d.lgs. n. 163 del 2006	1617
289. Lo svolgimento della gara nella disciplina previgente	1625
290. L'attività di progettazione	1635
§ 3 - Il contraente generale	1643
291. Caratteri generali	1643
292. Requisiti e procedura di affidamento	1647
293. L'esecuzione del contratto	1651
§ 4 - I lavori di somma urgenza	1655
294. Gli interventi in regime di emergenza nella legislazione pregressa	1655
295. La normativa attuale	1658

Titolo Terzo**L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO DI OPERE PUBBLICHE**

CAPITOLO UNDICESIMO

OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'ESECUZIONE DELL'OPERA

§ 1. - La consegna dei lavori	1665
296. Consegna dei lavori	1665
297. Posizione delle parti	1667
298. Modalità della consegna	1669
299. Tempo di consegna dei lavori	1670
300. Il termine per la consegna	1671
301. Consegna tardiva dei lavori	1674
302. Consegna anticipata	1675
303. Continuità delle operazioni di consegna	1678
304. Oneri dell'appaltatore	1680
305. Stato dei luoghi	1680
306. Sospensione della consegna dei lavori	1683
307. Effetti della consegna	1684
308. Consegna da un esecutore ad altro	1684
309. Verbale di consegna	1685
310. Possesso dell'appaltatore	1685
§ 2. - Le espropriazioni	1687
311. La dichiarazione di pubblica utilità dei lavori	1687
312. Adempimenti procedurali e loro delegabilità	1690
313. Occupazioni temporanee	1694
314. Avviso ai proprietari	1695
§ 3. - L'organizzazione dei lavori	1696
315. Il cantiere	1696
316. Elementi dei cantieri	1698
317. I piani di sicurezza e coordinamento	1700
318. Le opere provvisorie	1703
319. Delimitazione del cantiere	1705
320. Personale del cantiere	1706
321. Buon andamento del cantiere	1707
322. Spese di cantiere	1708

CAPITOLO DODICESIMO

L'INGERENZA DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'ESECUZIONE

§ 1. - L'ingerenza dell'amministrazione	1709
323. Le fonti normative	1709
324. Ambito dell'ingerenza dell'amministrazione	1712
325. Ordine di esecuzione dei lavori	1713
326. Modalità di esplicazione dell'ingerenza dell'appaltante	1716
327. L'autonomia dell'appaltatore	1717
328. Esplicazione dell'autonomia dell'appaltatore	1718

§ 2. - La cooperazione dell'amministrazione nell'esecuzione	1721
329. Cooperazione del creditore nella prestazione	1721
330. Posizione giuridica del committente	1723
331. Oggetto della cooperazione	1724
332. Difetto di cooperazione della stazione appaltante	1729
333. Ritardo nella cooperazione	1733
334. Correttezza e diligenza della cooperazione	1734
335. Infungibilità della cooperazione	1735
336. Clausole sulla cooperazione	1736
337. Obbligazioni accessorie a carico della stazione appaltante	1738
§ 3. - La direzione dei lavori	1740
338. Nozione	1740
339. Nomina del direttore dei lavori	1740
340. Nomina interna del direttore dei lavori	1746
341. Il ruolo del responsabile del procedimento	1747
342. Il ruolo del direttore dei lavori	1753
343. Gli ordini di servizio	1758
344. Responsabilità del direttore dei lavori verso l'appaltante	1760
345. Responsabilità del direttore dei lavori verso l'appaltatore	1764
346. I coadiutori del direttore dei lavori	1765

CAPITOLO TREDICESIMO

L'ESECUZIONE DELL'OPERA

§ 1. - La condotta dei lavori	1767
347. Condotta personale dei lavori	1767
348. Rappresentante dell'appaltatore	1768
349. Il subappalto: origini ed evoluzione della disciplina	1770
350. Formazione del rapporto di subappalto: la legislazione pregressa	1773
351. <i>Segue</i> : la legislazione vigente	1788
352. I rapporti tra appaltatore e subappaltatore	1797
353. I rapporti verso l'amministrazione	1800
354. Il subappalto non autorizzato	1802
355. Le responsabilità dell'appaltatore in presenza di subappalto	1803
356. Il cottimo	1804
357. La presenza dell'appaltatore sui lavori	1807
§ 2. - La provvista dei materiali	1808
358. Concetto di materiale	1808
359. Oneri di lavorazione	1809
360. L'approvvigionamento dei materiali	1810
361. L'introduzione dei materiali in cantiere	1812
362. La qualità dei materiali	1815
363. L'accettazione dei materiali	1821
364. Rifiuto dei materiali	1824
365. Materiali provenienti dall'amministrazione	1825

§ 3. - L'esecuzione dell'opera	1830
366. Definizione dell'opera	1830
367. Area di costruzione	1832
368. Osservanza delle prescrizioni tecniche	1833
369. Osservanza degli ordini di servizio	1834
370. Osservanza delle prescrizioni normativamente stabilite	1835
371. Osservanza delle regole dell'arte	1837
372. Diligenza e perizia dell'appaltatore	1839
373. Continuità dei lavori	1840
374. Obblighi generali dell'appaltatore	1843
375. Oneri generali	1843
376. Rischio delle difficoltà dell' <i>opus</i>	1844
377. Limiti del rischio dell'appaltatore	1848
378. <i>Segue</i> : l'equo compenso	1855
379. Obblighi di custodia e manutenzione	1859
380. Reperimento di oggetti di interesse culturale	1860
381. Procedimento sulle contestazioni: rinvio	1861
§ 4. - Danni da forza maggiore alle opere in corso	1862
382. Principi generali	1862
383. Forza maggiore: la normativa pregressa	1865
384. <i>Segue</i> : la normativa attuale	1872
§ 5. - I lavori in economia	1875
385. Definizione e fattispecie	1875
386. Obbligazioni dell'appaltatore	1876
387. Limiti del ricorso ai lavori in economia	1878

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

LE MODIFICHE E LE VARIANTI AL CONTRATTO DI APPALTO PUBBLICO

§ 1 - Il divieto, per l'appaltatore, di apportare modifiche al contratto	1881
388. Premessa	1881
389. Il principio del divieto di varianti	1882
390. Le conseguenze in caso di varianti introdotte dall'appaltatore in violazione del divieto	1884
§ 2 - Lo <i>ius variandi</i> dell'amministrazione e i presupposti che ne consentono l'esercizio.	1887
391. Le eccezioni al divieto di modificare un contratto di appalto pubblico senza l'indizione di una nuova procedura di gara	1887
392. Le modifiche previste nei documenti di gara iniziali	1890
393. Le modifiche relative a lavori, forniture o servizi c.d. « supplementari »	1892
394. Le c.d. varianti in corso d'opera	1893
395. Le modificazioni soggettive del contratto d'opera	1895
396. Le c.d. modifiche « non sostanziali »	1896
397. Le modifiche derivanti da errori e omissioni del progetto esecutivo	1897
§ 3 - Limiti quantitativi all'esercizio dello <i>ius variandi</i> dell'amministrazione	1898
398. Variazioni quantitative e variazioni qualitative	1898

399. Il limite del quinto	1901
400. Altri limiti allo <i>ius variandi</i> dell'amministrazione: il limite "qualitativo"	1905
401. Altri limiti allo <i>ius variandi</i> dell'amministrazione: il limite "quantitativo" interno alle singole categorie di lavori	1906
402. Gli obblighi dell'appaltatore per le varianti consentite	1907
§ 4 - Forme, modalità e limiti temporali di esercizio dello <i>ius variandi</i> dell'amministrazione	1910
403. Le variazioni extracontrattuali	1910
404. Organo competente a disporre le variazioni	1914
405. I limiti temporali	1919
406. Le modalità di introduzione delle variazioni	1919
407. Gli adempimenti pubblicitari e informativi	1921
408. La c.d. proroga tecnica	1923
409. La cessione dei crediti	1923
§ 5 - Le modifiche non consentite	1923
410. La posizione dell'appaltatore per le modifiche non consentite	1923
411. Le conseguenze del superamento del quinto	1924
412. Le variazioni in ipotesi non previste	1928

CAPITOLO QUINDICESIMO

IL TEMPO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO DI OPERE PUBBLICHE

§ 1 - Il termine iniziale	1929
413. La fissazione del termine iniziale	1929
414. Assenza del termine iniziale	1930
415. Termine iniziale potestativo	1930
416. Inosservanza del termine iniziale	1931
417. Inosservanza del termine iniziale per fatto dell'amministrazione	1932
418. Inosservanza del termine iniziale per fatto non imputabile	1933
§ 2 - Termini intermedi e termini parziali	1934
419. La fissazione di termini intermedi	1934
420. L'inosservanza dei termini intermedi	1934
§ 3 - Il termine di ultimazione dell'opera	1935
421. Natura del termine finale	1935
422. Determinazione del termine finale	1936
423. <i>Dies a quo</i> del termine di ultimazione	1937
424. Ultimazione anticipata dei lavori	1938
425. Mancanza ed indeterminazione del termine finale	1938
426. Insufficienza del termine finale	1939
427. Accertamento dell'ultimazione dell'opera	1942
428. Effetti del certificato di ultimazione dei lavori	1945
§ 4. - Cause di modificazione del termine di ultimazione	1946
429. Modifiche del termine di ultimazione dei lavori	1946
430. Differimento del termine di ultimazione dei lavori	1947
431. Acceleramento dei lavori	1953

432. Rallentamento dei lavori	1954
§ 5 - La sospensione dei lavori	1955
433. Sospensione dei lavori ad iniziativa dell'appaltatore	1955
434. Sospensione dei lavori ad iniziativa dell'amministrazione	1956
435. Presupposti per la sospensione dei lavori	1958
436. I limiti della durata della sospensione dei lavori	1961
437. Effetti della sospensione illegittima	1966
438. Verbali di sospensione e di ripresa dei lavori	1973
§ 6 - Il ritardo nell'ultimazione dell'opera	1975
439. Configurazione del ritardo	1975
440. Il ritardo incolpevole dell'appaltatore	1976
441. Il ritardo colpevole dell'appaltatore	1978

CAPITOLO SEDICESIMO

LE GARANZIE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

§ 1 - La cauzione definitiva	1981
442. Funzione della cauzione definitiva	1981
443. Diritti della stazione appaltante	1983
444. Ulteriori danni risarcibili	1985
445. Cessazione della cauzione	1986
446. Ritardo nella liberazione della cauzione	1988
§ 2 - Forme speciali di garanzia	1991
447. La garanzia globale di esecuzione	1991
448. <i>Segue</i> : la disciplina pregressa dell'istituto	1992
449. Le forme speciali di garanzia nella normativa attuale	1996
§ 3 - Le ritenute di garanzia	1999
450. La disciplina previgente	1999
451. La disciplina attuale	2002
§ 4 - L'esecuzione di ufficio	2004
452. La natura dell'esecuzione d'ufficio	2004
453. Presupposti di applicazione e regole procedurali	2007
454. L'attuazione dell'esecuzione d'ufficio	2009
455. La normativa attuale in materia	2015
§ 5 - Le penalità per il ritardo	2017
456. La clausola penale	2017
457. Clausola penale ed altri mezzi di tutela	2020
458. L'applicazione della clausola penale	2021
459. Computo del ritardo	2023
460. Formulazione della riserva di disapplicazione	2024
461. Disapplicazione delle penali	2025
§ 6 - Altri modi di garanzia	2030
462. L'ingerenza dell'amministrazione	2030

463. Verifiche in corso d'opera	2030
464. Ritenute delle rate in acconto	2033
465. Mezzi indiretti di garanzia	2034

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

DETERMINAZIONE E PAGAMENTO DEL PREZZO

§ 1. - La determinazione del prezzo	2037
466. Appalti a corpo e appalti a misura	2037
467. Rilevamento dei lavori eseguiti	2037
468. Categorie di lavori	2038
469. Individuazione dei prezzi unitari	2039
470. Metodo di misurazione	2043
471. La determinazione di nuovi prezzi	2043
472. Il sovrapprezzo	2047
473. Il prezzo dei lavori extracontrattuali	2048
474. Compenso per oneri generali	2048
475. Premi di acceleramento	2050
476. Compensi particolari	2051
477. Compensi per fatti della stazione appaltante	2052
§ 2. - L'adeguamento dei prezzi in corso di rapporto	2053
478. Nozioni introduttive	2053
479. La revisione dei prezzi nella legislazione previgente: <i>a)</i> il rapporto giuridico revisionale	2057
480. <i>Segue: b)</i> sfera soggettiva ed oggettiva di applicazione	2062
481. <i>Segue: c)</i> presupposti della revisione	2066
482. <i>Segue: d)</i> elementi della revisione	2069
483. <i>Segue: e)</i> procedimento e determinazione di revisione	2074
484. <i>Segue: f)</i> i rimedi amministrativi	2080
485. <i>Segue: g)</i> i rimedi giurisdizionali	2084
486. Il prezzo chiuso nella disciplina del d.lgs. n. 163 del 2006	2087
487. <i>Segue:</i> anticipazione e compensazione del prezzo di determinati materiali	2098
488. La normativa attuale	2102
§ 3. - La contabilità dei lavori	2107
489. Nozione	2107
490. Modalità di rilevamento dei lavori eseguiti	2108
491. Il libretto di misura	2111
492. Il registro di contabilità	2114
493. Il conto finale	2116
494. Altri documenti contabili	2119
495. La natura degli atti contabili	2121
§ 4. - Modalità di pagamento del prezzo	2123
496. Postnumerazione del corrispettivo	2123
497. Acconti in corso d'opera	2123
498. Entità degli acconti	2125
499. Il pagamento degli acconti	2128

500. Il ritardo nei pagamenti degli acconti in vigore del d.lgs. n. 163 del 2006	2131
501. <i>Segue</i> : effetti del ritardo relativo agli acconti	2134
502. <i>Segue</i> : pagamento della rata di saldo	2139
503. Il ritardo nei pagamenti in vigore della disciplina antecedente al d.lgs. n. 163 del 2006: le rate di acconto	2142
504. <i>Segue</i> : il pagamento della rata di saldo	2147
505. Il ritardo nei pagamenti nella disciplina vigente	2151
506. Il debito dell'appaltatore nella liquidazione finale	2157
507. La tracciabilità dei pagamenti	2158
§ 5. - Il destinatario dei pagamenti	2166
508. Titolare e delegato alla riscossione	2166
509. La cessione del prezzo nella normativa previgente	2166
510. La cessione del prezzo nella normativa vigente	2171
511. Limiti ai sequestri nella legislazione previgente	2176
512. Tutela dei crediti dei soggetti espropriati o danneggiati	2179
513. Pagamento delle retribuzioni	2181
514. Pagamento diretto ai subappaltatori	2184

CAPITOLO DICIOTTESIMO

IL COLLAUDO DELL'OPERA

§ 1 - Funzione e struttura del collaudo	2187
515. Funzioni del collaudo	2187
516. Criteri del collaudo	2189
517. Procedura di collaudo	2190
518. Natura degli atti del collaudo favorevole	2193
519. Emissione ed approvazione dell'atto di collaudo	2198
520. Tipologia dei collaudi	2204
521. Tempi del collaudo	2205
522. Obblighi in pendenza del collaudo	2207
523. Ritardo del collaudo	2208
§ 2 - Il collaudatore	2211
524. La nomina dei collaudatori nella legislazione vigente	2211
525. La nomina dei collaudatori nella legislazione previgente	2220
526. Posizione giuridica dei collaudatori	2226
§ 3 - Operazioni e atti del collaudo	2227
527. Avviso ai creditori	2227
528. Avvio delle operazioni di collaudo	2229
529. La visita di collaudo	2231
530. Esito sfavorevole del collaudo	2235
531. La durata delle operazioni di collaudo	2238
532. La relazione del collaudatore	2245
533. Il certificato di collaudo provvisorio	2247
534. Approvazione del collaudo	2250
535. Termine di approvazione del collaudo	2251
536. Forme di pubblicità	2255

§ 4 - Risultati ed effetti del collaudo	2256
537. Diniego di collaudo	2256
538. Collaudo parzialmente o totalmente favorevole	2257
539. Effetti del collaudo	2259
540. Limiti agli effetti preclusivi del collaudo	2262
541. Controversie successive al collaudo	2264

CAPITOLO DICIANNOVESIMO

LA RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE
DOPO L'APPROVAZIONE DEL COLLAUDO

§ 1. - La responsabilità per le difformità e i vizi dell'opera	2267
542. La garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera	2267
543. Rilevabilità dei vizi	2269
544. Risoluzione del contratto	2272
545. Rifacimento dell'opera	2274
546. Azioni e misure riparatorie	2275
547. Onere di denuncia	2279
548. Termine di esperimento della garanzia	2282
§ 2. - La responsabilità per gli immobili destinati a lunga durata	2285
549. La garanzia per la realizzazione di immobili	2285
550. Natura della responsabilità oggetto della garanzia	2287
551. Applicazione alle opere pubbliche	2292
552. Elementi della responsabilità: a) in riferimento al bene	2295
553. <i>Segue: b)</i> la rovina dell'opera	2297
554. <i>Segue: c)</i> in riferimento al vizio del suolo o al difetto di costruzione	2300
555. Rapporti con il collaudo	2301
556. La colpa dell'appaltatore	2302
557. I soggetti passivi	2305
558. Il soggetto attivo	2307
559. Conseguenze della responsabilità	2309
560. Termine di efficacia della responsabilità	2310
561. La denuncia dei fatti e l'esperibilità dell'azione	2312
562. Le polizze di garanzia negli appalti pubblici	2315
§ 3. - L'azione di regresso nei confronti del subappaltatore	2317
563. La responsabilità nei rapporti con il subappaltatore	2317
564. Modalità per l'esperimento dell'azione di regresso del subappaltante	2318
565. Estensione della responsabilità del subappaltante	2319

CAPITOLO VENTESIMO

FINE DELL'APPALTO DI OPERE PUBBLICHE

§ 1 - Modi di estinzione comuni agli altri contratti	2321
566. Estinzione per adempimento	2321
567. Risoluzione per mutuo consenso	2321
568. Estinzione per confusione	2322

569. Estinzione per decorso del tempo	2322
570. Estinzione per impossibilità sopravvenuta	2323
571. Perimento dell'opera	2325
572. Risoluzione per inadempimento dell'appaltatore	2327
573. Risoluzione per sopravvenuto intervento di motivi di esclusione o decadenza dalle attestazioni di qualificazione (ex risoluzione per frode)	2336
574. Risoluzione per imperizia dell'appaltatore	2339
575. Risoluzione per intervenute modifiche o variazioni che richiedono una nuova procedura di appalto	2340
576. Risoluzione per la sussistenza originaria di motivi di esclusione	2340
577. Risoluzione per inadempienza della stazione appaltante	2341
578. Morte dell'appaltatore	2346
§ 2 - Lo scioglimento del contratto per volontà unilaterale della p.a.	2348
579. Definizione dell'istituto	2348
580. Tempo di esercizio	2349
581. Competenza	2350
582. Pagamento dei lavori eseguiti	2351
583. Il pagamento dei materiali	2353
584. Il pagamento delle opere ineseguite	2354
585. Ulteriori somme dovute	2357
586. Sindacabilità del recesso	2359
§ 3 - Lo scioglimento del contratto per volontà dell'appaltatore	2360
587. Diminuzione dell'importo dei lavori	2360
588. Aumento dell'importo dei lavori	2361

Titolo Quarto

LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE IN MATERIA DI APPALTI DI OPERE PUBBLICHE

CAPITOLO VENTUNESIMO

LA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE RELATIVE ALLA FASE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

§ 1. - La giurisdizione e le condizioni dell'azione	2367
589. Il riparto delle giurisdizioni	2367
590. Questioni particolari sul riparto delle giurisdizioni	2376
591. Le situazioni giuridiche soggettive azionabili	2395
592. L'interesse al ricorso	2405
593. Gli atti impugnabili	2414
594. I controinteressati	2425
§ 2. - Le norme processuali	2429
595. Origini ed evoluzione della normativa speciale	2429
596. Il rito speciale nella legge n. 205 del 2000 e nel d.lgs. n. 163 del 2006: l'ambito di applicazione	2433

597. <i>Segue</i> : le norme processuali di rito speciale nella legge n. 205 del 2000 e nel d.lgs. n. 163 del 2006	2444
598. Il rito speciale nel d.lgs. n. 53 del 2010 e nel Codice del processo amministrativo: l'ambito di applicazione	2452
599. <i>Segue</i> : le norme processuali	2460
600. <i>Segue</i> : il rito in tema di ammissioni ed esclusioni	2472
601. La fase cautelare	2481
602. Le misure cautelari <i>ante causam</i>	2489
603. Determinazione, pubblicazione ed impugnazione delle decisioni	2497
604. Effetti della decisione di annullamento sul contratto	2509
605. La rinnovazione del procedimento	2541
606. Norme processuali speciali	2545
§ 3. - Il risarcimento del danno	2554
607. Presupposti dell'obbligazione risarcitoria	2554
608. Risarcimento in forma specifica o per equivalente e sua quantificazione	2569

CAPITOLO VENTIDUESIMO

LE RICHIESTE DELL'APPALTATORE
RELATIVE ALLA FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

§ 1 - Le riserve dell'appaltatore	2585
609. Le domande dell'appaltatore	2585
610. Forma delle riserve	2586
611. Natura delle riserve	2589
612. Ambito di operatività delle riserve	2590
613. Oggetto delle riserve	2592
614. Sede delle riserve	2596
615. Contestazioni fra appaltatore e direttore dei lavori	2602
616. Specificità delle riserve	2604
617. Finalità delle riserve	2605
618. Tempo delle riserve	2611
619. Mancato adempimento dell'onere delle riserve	2620
620. Poteri residui della stazione appaltante	2625
§ 2 - L'istruttoria e la decisione sulle richieste dell'appaltatore	2627
621. La disciplina antecedente alla l. n. 109 del 1994	2627
622. L'accordo bonario: sfera di applicazione	2631
623. <i>Segue</i> : il procedimento nella normativa pregressa	2633
624. <i>Segue</i> : il procedimento nella normativa vigente	2639
625. Profili particolari dell'istituto	2641
626. Riserve non soggette ad accordo bonario immediato	2645
627. Natura del provvedimento sulle riserve	2647
628. La transazione	2648

CAPITOLO VENTITRESIMO

LA DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
RELATIVE ALLA FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

§ 1 - Il giudice delle controversie relative alla fase di esecuzione dei lavori pubblici.....	2651
629. Origini della giurisdizione del giudice ordinario	2651
630. Origini ed evoluzione della competenza arbitrale	2652
631. L'arbitrato nelle concessioni di lavori	2662
632. La natura dell'arbitrato nei capitolati generali	2665
633. La natura dell'arbitrato nella legislazione successiva	2668
634. La clausola compromissoria	2674
635. Le controversie deferibili agli arbitri	2678
636. La composizione del collegio arbitrale nei capitolati generali	2686
637. La composizione del collegio arbitrale nella legge n. 109 del 1994	2691
638. La composizione del collegio arbitrale nel d.lgs. n. 163 del 2006	2699
639. La composizione del collegio arbitrale nella normativa vigente	2702
640. Questioni di diritto intertemporale	2708
§ 2 - L'esclusione dell'arbitrato.....	2712
641. La declinatoria dell'arbitrato nella normativa pregressa	2712
642. La disciplina attuale	2716
§ 3 - Condizioni di procedibilità del giudizio arbitrale o ordinario	2718
643. La disciplina antecedente alla l. n. 109 del 1994	2718
644. La disciplina nella l. n. 109 del 1994 e nel d.lgs. n. 163 del 2006	2725
645. La disciplina attuale	2730
§ 4 - La domanda di arbitrato.....	2732
646. Natura e forma della domanda	2732
647. Contenuto della domanda	2733
648. Il termine di proposizione della domanda	2737
649. La notificazione della domanda di arbitrato	2742
650. La parte resistente	2742
651. Il giudizio ordinario	2745
§ 5 - La costituzione del collegio arbitrale.....	2746
652. La normativa previgente	2746
653. La normativa vigente	2752
654. La ricsuzione degli arbitri	2755
655. Diritti, obblighi e responsabilità degli arbitri	2758
656. La costituzione del collegio arbitrale e la sede dell'arbitrato	2761
657. La sostituzione degli arbitri	2766
§ 6 - Il procedimento	2768
658. Il principio di libertà delle forme	2768
659. Lo <i>jus postulandi</i>	2770
660. Gli atti iniziali del giudizio arbitrale	2771
661. Il regime istruttorio e processuale	2773
662. Le ordinanze istruttorie ed i lodi parziali	2778
663. I verbali	2781

§ 7 - Il lodo arbitrale	2782
664. Il termine per la pronuncia del lodo	2782
665. Il luogo di pronuncia del lodo	2786
666. Pronuncia secondo diritto e pronuncia secondo equità	2787
667. La formazione del lodo	2787
668. Contenuto ed efficacia del lodo	2791
669. La determinazione sulle spese	2793
670. L'esecutività del lodo	2802
671. Il lodo non esecutivo	2807
§ 8 - I mezzi di impugnativa avverso la sentenza arbitrale	2811
672. I mezzi di impugnativa del lodo	2811
673. L'impugnazione per nullità del lodo	2817
674. Le impugnazioni per revocazione e per opposizione di terzo	2823
675. La correzione del lodo	2825
<i>Indice analitico</i>	2827

